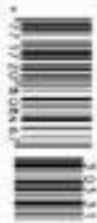




CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

31 MAGGIO 2023



Sentenza Juve
inflitta una multa
di 718mila euro
zero penalizzazioni
in classifica
Agnelli a processo

FRANCESCO GRANT pagina 18



SIRACUSA
Messina e Italia
affilano le lame

SERVIZI pagine II-III

SIRACUSA
Consiglio comunale
tutte le preferenze

SERVIZI pagine IV-V

IL VOTO NEGLI IBLEI
Tutte le preferenze
nella corsa ai seggi

SERVIZI pagine XII-XVII

COMISO
Nuova lite in piazza
e l'allarme cresce

ANTONELLO LAURETTA pagina XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2023 - ANNO 79 - N. 148 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

Sicilia, il bottino del centrodestra Pd e M5S in crisi

L'analisi. Regione, Schifani anticipa il "check" Meloni a Trantino: «Il governo aiuterà la città»

Con i numeri reali la vittoria del centrodestra alle Amministrative in Sicilia è chiara: su 11 comuni con sindaci eletti al primo turno, se ne aggiudica ben 8. Il borsino della coalizione e gli effetti sulla Regione, con Schifani che anticipa il "check" sul governo. A Catania Trantino, incassa subito il sostegno di Meloni: «Il governo aiuterà la città».

BARRESI, AGLIERI RINELLA pagine 2-3

I RISULTATI

Tutte le foto degli eletti e le preferenze lista per lista

SERVIZI NELLE CRONACHE

PSICODRAMMI A SINISTRA

Tensioni dem dopo la sconfitta Schlein non va a Bruxelles E Conte chiude al campo largo

Elly Schlein costretta ad annullare il viaggio a Bruxelles, direzione convocata per la prossima settimana. Boccia la difende: candidati scelti da Letta. I riformisti: no a scaricabarile. I cattolici chiedono alla segretaria più confronto. Nel M5S Conte chiude al campo largo.

GRASSI E FERRERO pagina 5

L'ex Sstella Giarrusso «Fronte progressista ora una rifondazione si punti sui migliori»

MARIO BARRESI pagina 4

IL "FRONTE DEL NO" IN PRESSING SUL MINISTRO

CamCom, Urso frena Schifani si riapre la partita del Sud Est

MASSIMILIANO TORNEO pagina 7



«Il Parco archeologico della Valle gestirà la Scala di Realmonte»
Ma il proprietario: «Nessun accordo»

FRANCESCO DI MARE pagina 6

TRA RESULTANO E IROSA

A19, riaperti viadotti due anni e mezzo per il "maquillage" di quattro chilometri

GANDOLFO MARIA PEPE pagina 7

LA VISITA A FAENZA

Dopo l'alluvione Mattarella abbraccia gli angeli del fango «Siete i nostri eroi»

TOMMASO ROMANIN pagina 8

INDIGESTO

Un'azienda di Elon Musk è stata autorizzata a impiantare chip nel cervello. Iniziamo dalla maestra del corsivo?

Davide Pepato

www.progras.net

Ragusa

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



VITTORIA

Avrebbe fruttato un milione se immessa in commercio la droga della zona Fossa Lupo

Detenzione di ingente quantità di stupefacenti. E' l'accusa da cui devono difendersi i due vittoriosi che, arrestati giorni fa, ricorrono ora al Riesame.

SALVO MARTORANA pag. XII

CHIARAMONTE

Maria Santissima delle Grazie, oggi il simulacro torna nella sua dimora

SERVIZIO pag. XVIII

LO SPORT

Passalacqua, arriva anche Pastrello e il nuovo roster prende forma

LAURA CURELLA pag. XIX



COMISO

Violenta lite in piazza tra due marocchini E c'è chi prova a dividerli

Ennesimo episodio da porre sotto i riflettori sul fronte dell'ordine pubblico. Si è consumato accanto al comitato elettorale della sindaca riconfermata.

ANTONELLO LAURETTA pag. XII

Chi ha vinto e chi ha perso, l'analisi nelle cifre

Dopo il voto. Le preferenze dei candidati al Consiglio comunale nei centri di Ragusa, Comiso, Acate e Modica mettono in luce una serie di riconferme, molte novità e, in taluni casi, anche degli sporadici ritorni al passato

Nel capoluogo il «mangiavoti» è Giuffrida con 1.017 consensi
A Comiso, Alfano con ben 1.313 voti



Carta canta. Ma, soprattutto, sono i numeri a parlare. Che cosa è accaduto nei due giorni riservati al voto? Ecco l'analisi di quello che è successo nei quattro Comuni di Ragusa, Modica, Acate e Comiso, la composizione dei rispettivi Consigli comunali e le preferenze ottenute da ciascun candidato al civico consesso. Una guida completa per farsi una idea di quello che è stato il momento elettorale. Per quanto riguarda gli exploit, il già assessore ai Lavori pubblici del capoluogo, Gianni Giuffrida, esce fuori con 1.017 preferenze. Fa meglio, a Comiso, Giuseppe Alfano con ben 1.313 consensi.

SERVIZI pagine da XII a XVII

PER SEMPRE SCOUT



I cinquant'anni della storia Agesci nella città di Ragusa raccontati da un gruppo particolare: i componenti della squadriglia Gabbiani celebrano l'anniversario e preparano un avvenire denso di eventi

SERVIZIO pag. XVIII

SCOGLITTI

Arresti convalidati Ritornano in libertà i due tunisini del pomeriggio folle



SALVO MARTORANA

VITTORIA. Convalidato dal Gip del Tribunale di Ragusa l'arresto dei due tunisini arrestati lo scorso fine settimana a Scoglitti dopo aver aggredito un tabaccaio e danneggiato auto in sosta (nella foto). Dopo la convalida il giudice delle indagini preliminari Andrea Reale ha rimesso in libertà i due indagati a cui ha imposto, però, l'obbligo di presentazione quotidiana presso la caserma dei carabinieri di Scoglitti. A difenderli è stato l'avvocato Italo Alia. Il pm Gaetano Scollo ha chiesto la convalida e la custodia cautelare in carcere. La vittima ha denunciato i fatti ai carabinieri, assistito dall'avvocato Giovanni Mangione.

Dopo i fatti, i militari dell'Arma sono intervenuti prontamente sul posto e hanno arrestato i due tunisini per i reati di tentata rapina e danneggiamento aggravato del locale. Secondo una prima ricostruzione dagli inquirenti i due sarebbero entrati all'interno del tabacchino per acquistare delle birre ma l'esercente si è rifiutato avendo notato che il loro stato di salute non era al top. Entrambi sono entrati in escandescenza ed hanno iniziato a danneggiare il locale aggredendo il dipendente della rivendita di tabacchi che ha riportato lesioni guaribili in 10 giorni. I due, uscendo dal locale, hanno poi iniziato, senza alcun motivo, a salire su alcune auto parcheggiate nei pressi della rivendita di tabacchi ed hanno iniziato a danneggiarne i parabrezza oltre a buttare a terra alcune bici. I passanti hanno cercato di bloccarli fino all'arrivo dei carabinieri.

Santa Croce. Si acuisce il contenzioso con la ditta catanese che nel frattempo ha presentato un ricorso al Tar

Il Comune impone lo sfratto alla Mediale, oggi ci sarà lo sgombero

ALESSIA CATAUDELLA

SANTA CROCE. Il Comune impone alla Mediale lo «sfratto». Vista la mancata consegna degli impianti, è stata predisposta un'apposita ordinanza di sgombero, che avverrà oggi alle 9. L'ordinanza dirigenziale n. 676, redatta a seguito di delibera di Giunta, è stata pubblicata nel sito ufficiale del Comune di Santa Croce. La Mediale, però, non ci sta e presenta ricorso al Tar contro l'ordinanza. Già oggi, inviterà il sindaco a sospendere ogni attività in attesa del pronunciamento del Tribunale amministrativo cui è stata richiesta la pronuncia sul provvedimento

“inaudita altera parte”.

Il contenzioso aveva portato una prima e una seconda volta alla proroga tecnica con la ditta catanese che dal '99 si occupa della gestione del servizio idrico integrato e che, dallo scorso 31 dicembre, avrebbe dovuto consegnare l'impianto per il passaggio di consegne con Iblea Acque, società in house dell'Ati di Ragusa. Non è bastata una riunione convocata dal prefetto per far cedere i privati.

«Speriamo ancora che Mediale possa consegnare gli impianti in maniera consensuale - dice il sindaco di Peppe Dimartino - e che quindi non ci costringa a questo intervento. Abbiamo

cercato un dialogo con l'azienda, che anche su invito del prefetto aveva mostrato disponibilità a non continuare con comportamenti che a nostro avviso risultano a dir poco incomprensibili, ma fino a questo momento non abbiamo avuto purtroppo riscontro positivo». Diversamente, come da ordinanza, «le operazioni di sgombero e rilascio verranno eseguite con l'ausilio della forza pubblica e di personale specializzato anche in assenza di persone delegate dall'occupante, tramite apertura coattiva di eventuali porte di ingresso e sostituzione delle relative serrature, previa rimozione di beni mobili contenuti in loco».



E' scontro con la Mediale

La droga sequestrata avrebbe fruttato un milione di euro

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Saranno depositati tra oggi e domani i ricorsi al Tribunale del Riesame di Catania dei legali dei due vittoriosi arrestati dagli agenti della Squadra mobile di Ragusa e del commissariato di polizia di Vittoria per detenzione di ingenti quantità di droga al termine di una perquisizione eseguita in contrada Fossa Lupu. Lo stupefacente, una volta immesso nel mercato illecito, avrebbe fruttato un milione di euro circa. Gli arrestati sono G. M. di 67 anni, difeso dagli avvocati Gianluca Gulino e Giovanni Mangione e di G.D. di 56 anni, patrocinato dall'avvocato Mangione. La droga era all'interno del sotterraneo (nella foto) di un caseggiato. Si tratta di oltre 430 piante in foglia ed infiorescenze di marijuana per un peso totale di oltre 140 chilogrammi. Nel corso dell'operazione, la polizia ha sequestrato



anche materiale per la produzione e coltivazione delle piante di stupefacenti e impianto di illuminazione ed areazione delle serre coperte. Dal controllo esterno al casolare, è emerso altresì un allaccio abusivo e diretto ad un palo della luce dell'Enel, per una potenza superiore ai 70 kw, necessaria ad alimentare la complessa struttura di coltivazione dello stupefacente, come constatato

da personale dell'Enel. A casa del cinquantaseienne, inoltre, gli agenti hanno trovato sei sacchi in plastica contenenti sostanza stupefacente del tipo marijuana per un peso complessivo di oltre cinque chilogrammi. In una seconda abitazione dell'uomo gli agenti hanno trovato 145 flaconi di metadone ed una pistola a salve comprensiva di caricatore, arma in libera vendita, e quindi non sequestrata.

I due vittoriosi sono stati ristretti all'interno della casa circondariale di Ragusa a disposizione del pubblico ministero di turno Gaetano Scollo che ha chiesto la convalida dell'arresto al Gip del Tribunale di Ragusa, Andrea Reale. Lunedì mattina davanti al giudice delle indagini preliminari i due indagati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Al termine il giudice ha convalidato gli arresti. I due indagati restano ristretti in cella.